

SOMMARIO

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

RAPPORTI SCUOLA -FAMIGLIA

CRITERI DI AMMISSIONE

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

DOCUMENTO CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Secondo il Decreto Legislativo 62/2017, art. 5, ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. La base di riferimento per la determinazione delle ore di frequenza valide è del 75% rispetto al monte ore annuale, come di seguito si riporta:

	Monte ore annuale	75% monte ore	Limite massimo assenze
Scuola Primaria	891	668,25	223
Scuola Secondaria di I grado	990	742,5	247,5

MODALITÀ DI CALCOLO DEL MONTE ORE

- Il monte ore annuale di riferimento è quello complessivo e non quello delle singole discipline.
- L'orario di riferimento è quello previsto dagli ordinamenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado.
- Devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe.
- È improprio e fonte di equivoci il riferimento ai giorni di lezione previsti dal calendario scolastico delle singole Regioni.

REGOLAMENTO SULLE DEROGHE DEL LIMITE DELLE ASSENZE

Calcolo della percentuale di assenze

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno. Il monte ore annuale di riferimento è quello complessivo e non quello delle singole discipline. Le assenze relative alle singole discipline verranno comunque tenute in conto ai fine della valutazione.

Le ore di attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione), vanno regolarmente riportate nel registro di Classe, con relativa annotazione degli assenti, a cura del docente di riferimento.

Sono computate altresì come ore di assenza:

- Le uscite in anticipo
- La non frequenza, in caso di mancata partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate o attività all'interno dell'orario scolastico (es. teatrali, musicali, premiazioni, celebrazioni istituzionali organizzate dall'Istituto, etc.).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (art. 14 comma 7 DPR 122/2009).

Tipologie di assenza ammesse alla deroga

Superare il limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. E' tuttavia possibile una deroga al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. In caso di assenze prolungate la documentazione giustificativa necessaria per la deroga va presentata entro 5 giorni dal rientro a scuola.

- motivi di salute pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
- per gli alunni diversamente abili o comunque portatori di disagi (BES), mancata frequenza dovuta all'handicap o anche allo specifico disagio/svantaggio secondo quanto previsto dai Piani personalizzati;
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel o dal paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia o altre motivazioni legate a disagio familiare;

- alunni stranieri, nomadi e giostrai qualora non sia possibile un controllo preciso delle frequenze/assenze nel fascicolo personale o di un elenco di frequenze e/o assenze che segua l'alunno negli spostamenti da una scuola all'altra;
- assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;
- assenze uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Accertamento e verifica del limite di assenze

È compito del Consiglio di Classe/Team Docenti verificare nel rispetto degli articoli del presente regolamento (deliberato dal Collegio Docenti del 25/05/2016) se il singolo alunno/a abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio Docenti, impediscano comunque di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe/Consiglio di Interclasse.

Il Consiglio di classe:

- comunica all'inizio dell'anno scolastico ad ogni studente ed alla sua famiglia il relativo orario annuale e il limite minimo delle ore di presenza complessive tali da assicurare la validità dell'anno;
- pubblica all'albo della scuola le deroghe a tale limite previste dal Collegio dei docenti;
- fornisce, periodicamente e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni aggiornate della quantità oraria di assenze accumulate.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il coinvolgimento dei genitori nel processo di formazione ed apprendimento è segno di condivisione della responsabilità educativa e di reciproca fiducia nell'azione educativa.

Tale coinvolgimento è ben espresso nel **Patto di Corresponsabilità** proposto ai genitori all'atto dell'iscrizione al nostro Istituto.

Alle famiglie è comunicato regolarmente l'andamento didattico-disciplinare degli studenti :

- con comunicazioni inviate dal coordinatore di classe in caso di insufficienze diffuse
- con pagelle al termine del quadrimestre.

La partecipazione dei genitori viene favorita, inoltre, da una serie di iniziative organizzate nell'arco dell'anno scolastico:

- colloqui individuali con i docenti;
- partecipazione agli organi collegiali attraverso i rappresentanti eletti;
- incontri scuola – famiglia sull'organizzazione, andamento scolastico e valutazione in itinere e
- quadrimestrale;
- assemblee di classe/sezione programmate e/o su richiesta dei genitori;
- puntuale e corretto utilizzo del libretto delle giustificazioni e del diario;
- possibilità di esprimersi attraverso il questionario di fine anno.

In particolare sono previsti:

- Colloqui su appuntamento a richiesta dei genitori o degli insegnanti
- Ricevimenti generali (2 all'anno)
- Consigli di classe aperti ai rappresentanti di classe (2 all'anno)
- Consiglio di Istituto
- Assemblee di classe inizio anno e su richiesta

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

(ex Nota Miur 1865 del 10/10/17)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Nella scuola Primaria la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione.

E' deliberata all'unanimità dal team dei docenti sulla base dei seguenti fattori:

- ✓ carenze gravi e diffuse che evidenzino il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, nonostante gli interventi di recupero e le indicazioni fornite dalle insegnanti;
- ✓ non aver dimostrato progresso nell'apprendimento anche rispetto a carenze riscontrate nell'anno scolastico precedente;
- ✓ impegno, partecipazione e frequenza molto deboli con mancanza di reazione alle sollecitazioni messe in atto dalle insegnanti e dalla scuola.

Nella scuola Primaria la non ammissione è intesa anche nell'ottica di dare all'alunno l'opportunità di maturare in tempi più lunghi.

RELIGIONE CATTOLICA

Criteri per la valutazione dell'IRC	
<p>L'insegnamento della Religione Cattolica è regolato da leggi concordatarie e la valutazione continuerà ad essere espressa in aggettivi.</p> <p>La valutazione in decimi (art.277 del testo unico della scuola) verrà utilizzata per le verifiche, i test, le interrogazioni svolte durante l'anno.</p> <p>Per la valutazione finale si terrà conto non solo della media dei voti riportati, ma anche dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.</p>	<p>OTTIMO: L'alunno mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica e sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.</p> <p>DISTINTO: L'alunno dimostra interesse, partecipa con puntualità e assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e ha raggiunto pienamente gli obiettivi.</p> <p>BUONO: L'alunno partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, interviene nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante e ha raggiunto gli obiettivi previsti.</p> <p>SUFFICIENTE: L'alunno dimostra impegno e partecipazione seppur in modo discontinuo e ha raggiunto gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.</p> <p>NON SUFFICIENTE: L'alunno non dimostra interesse per la materia.</p>

CLASSI 1[^]-2[^] SCUOLA PRIMARIA			
Competenze	Indicatori	Descrittori di voto	Voto
Conoscere Dio come Creatore e Padre	a) Riflette su Dio come Creatore del mondo e della vita.	In modo completo, pronto e sicuro.	10 O
		In modo abbastanza completo, corretto e sicuro.	9-8 D

		In modo abbastanza corretto.	8-7	B
		In modo essenziale.	6	S
		In modo inadeguato	5	NS
Riconosce i segni cristiani del Natale e della Pasqua nel proprio ambiente di vita	a) Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua.	In modo completo, pronto e sicuro.	10	O
		In modo abbastanza completo, corretto e sicuro.	9-8	D
		In modo abbastanza corretto.	8-7	B
		In modo essenziale.	6	S
		In modo inadeguato.	5	NS
Conosce i dati fondamentali dell'infanzia di Gesù	a) Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.	In modo completo, pronto e sicuro.	10	O
		In modo abbastanza completo, corretto e sicuro.	9-8	D
		In modo abbastanza corretto.	8-7	B
		In modo essenziale.	6	S
		In modo inadeguato.	5	NS
CLASSI 3[^]-4[^]-5[^] SCUOLA PRIMARIA				
Competenze	Indicatori	Descrittori di voto	Voto	
Conosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e la confronta con altri testi religiosi.	a) Conoscere le caratteristiche essenziali della Bibbia. b) Conoscere la storia di alcuni personaggi biblici. c) Conoscere le principali caratteristiche dei Vangeli. d) Comprendere la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni.	In modo completo, pronto e sicuro.	10	O
		In modo abbastanza completo, corretto e sicuro.	9-8	D
		In modo abbastanza corretto	8-7	B
		In modo essenziale.	6	S
		In modo inadeguato.	5	NS
Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali	a) Conoscere la storia della nascita, della morte e della resurrezione di Gesù.	In modo completo, pronto e sicuro.	10	O
		In modo abbastanza completo, corretto e sicuro.	9-8	D
		In modo abbastanza	8-7	B

festività nell'esperienza personale, artistica, familiare e sociale.	b) Cogliere il significato cristiano del Natale e della Pasqua, anche nelle espressioni artistiche e nelle tradizioni.	corretto.		
		In modo essenziale.	6	S
		In modo inadeguato.	5	NS
Riflette sui dati fondamentali della vita e del messaggio di Gesù attingendo da fonti bibliche e non.	a) Conoscere Gesù come personaggio storico.	In modo completo, pronto e sicuro.	10	O
		In modo abbastanza completo, corretto e sicuro.	9-8	D
	b) Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. c) Riconoscere la Chiesa come testimone dell'insegnamento di Gesù.	In modo abbastanza corretto.	8-7	B
		In modo essenziale.	6	S
		In modo inadeguato.	5	NS
Si confronta con l'esperienza religiosa di altri popoli e culture e distingue la specificità del Cristianesimo.	a) Leggere ed interpretare i principali segni religiosi espressi dai vari popoli.	In modo completo, pronto e sicuro.	10	O
		In modo abbastanza completo, corretto e sicuro.	9-8	D
		In modo abbastanza corretto.	8-7	B
	b) Conoscere le caratteristiche delle principali religioni.	In modo essenziale.	6	S
		In modo inadeguato.	5	NS

ALTERNATIVA I.R.C. (Educazione ai diritti e ai doveri)

VOTO	DESCRITTORI DI VALUTAZIONE
OTTIMO	Padroneggia tutti gli argomenti senza errori. Analizza e valuta in modo critico contenuti e procedure. Utilizza linguaggi corretti.
DISTINTO	Padroneggia tutti gli argomenti senza errori. Utilizza autonomamente tutte le conoscenze.
BUONO	Conosce e sa applicare i contenuti. Dimostra abilità nelle procedure.
SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti fondamentali. Dimostra abilità su semplici tematiche.

NON SUFFICIE NTE	Nessuna conoscenza degli argomenti o conoscenza superficiale. Non ha conseguito le abilità richieste o ha incertezze.
---------------------------------	--

Per la valutazione finale si terrà conto non solo della media dei voti riportati, ma anche dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.